



## **25 mila euro, può essere richiesto a più banche non superando il limite, il tasso è all'1,13%**

Ci si può rivolgere a più banche per ottenere i 25 mila euro di finanziamento, fermo restando il rispetto del vincolo del 25% dei ricavi. L'indicazione è stata fornita dal Mediocredito centrale pubblicando una guida operativa.

Il decreto legge 8 aprile 2020, n.23 ha introdotto una procedura semplificata e di immediato accesso alla garanzia del Fondo per permettere a chi svolge attività d'impresa di reperire la liquidità necessaria per far fronte all'attuale emergenza sanitaria. La disposizione prevede che il Fondo di garanzia rilasci una garanzia, a copertura del 100% del finanziamento concessi in favore di piccole e medie imprese e di persone fisiche esercenti attività di impresa, arti o professioni la cui attività d'impresa è stata danneggiata dall'emergenza Covid-19.

Consultando emerge la guida operativa del Mediocredito centrale, che gestisce il Fondo, il finanziamento richiesto deve avere un importo non superiore al 25% dei ricavi dell'ultimo bilancio o ultima dichiarazione e comunque fino ad un massimo di 25 mila euro. Il limite di 25 mila euro fa riferimento all'ammontare complessivo che può ottenere un singolo soggetto, nel calcolo dei 25 mila euro devono essere ricompresi anche tutti gli altri finanziamenti ottenuti ai sensi del decreto liquidità. Quindi, potranno essere richiesti anche più finanziamenti, eventualmente anche concessi da più soggetti finanziatori, fino al limite massimo complessivo dei 25 mila euro e fermo restando il rispetto del vincolo del 25% dei ricavi. La durata complessiva del finanziamento non può essere superiore a 72 mesi. Sono ammissibili sia le operazioni con piano di ammortamento, sia le operazioni senza piano di ammortamento, tuttavia il rimborso del capitale non può mai avvenire prima dei 24 mesi.

### **Il tasso di interesse**

E' pari all'1,13% il tasso di interesse che le imprese e i professionisti devono pagare per ottenere il finanziamento, interamente garantiti previsti dal dl liquidità (23/2020). Una impresa può rivolgersi a più banche per arrivare all' importo massimo che può richiedere. Le imprese e i professionisti possono compilare il modulo che si trova sul sito internet dello studio, inserendo i dati richiesti e inviarlo o consegnarlo alla banca. Sono richiesti la copia del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente del finanziamento, l'ultimo bilancio depositato oppure ultimo modello unico disponibile oppure autocertificazione per le imprese nate dopo l'1 gennaio 2019, nonché l'iscrizione all'Albo o all'Ordine professionale riconosciuto se trattasi di libero professionista.